

Codice scheda: ASC A4470603 (Microscheda: 3845A6/9)
Luogo e data: TORINO - 24/01/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BALZOLA GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Morte di Mons. Lasagna L.; assicura una regolare spedizione del BS; riguardo alla sua eredità vorrebbe che una metà la destinasse alle missioni; consigli pastorali e sociali per gli indi.

Torino, 24 gennaio 1896

Carissimo Don Balzola

Ho ricevuto contemporaneamente le gradite tue del 17 agosto e del 25 novembre che arrivarono qua il 18 gennaio 1896. Ci piacciono assai le notizie che ci mandi e possibilmente le inseriremo almeno in parte nel Bollettino.

Il Signore ha chiamato a sé il vostro caro Ispettore: speriamo che fra poco ve ne provvederà un altro che cominci sulle orme del compianto Monsignor Lasagna e continui a provvedere per lo sviluppo di codesta missione. E intanto pregate. Appena sarà nominato il nuovo Ispettore scrivetegli per fare atto di sudditanza; e per dimostrargli la vostra fiducia chiedetegli del personale. Se esso potrà, ve ne manderà; in caso contrario si rivolgerà a noi che faremo il possibile per venirmi in aiuto. Sono meravigliato che non abbiate ricevuto delle mie lettere, avendovi io scritto più volte. Le lettere si saranno smarrite. Quando mi scriverai altra volta fammi sapere che distanza vi è tra la colonia Teresa Cristina e la casa di Don Malan a Cuyabà, quali mezzi di comunicazione vi sono tra l'una e l'altra e se vi vedete qualche volta. Vedo che la provvidenza anche costì non vi abbandona e ne la ringrazio. Mi fa molto piacere il sentire che già riuscite a far lavorare gli Indi: bene: fateli lavorare ma senza usare violenza: allettateli al lavoro.

Ho dato commissione affinché vi sia spedito regolarmente il Bollettino italiano e spagnolo, due copie per ciascuna lingua, una per voi, l'altra per le suore. Questa doppia copia servirà a darvi più complete le notizie salesiane.

Riguardo alla piccola eredità di tuo padre io sarei d'avviso che la metà la destinassi per le missioni salesiane e l'altra metà la lasciassi a qualche opera di beneficenza nel paese. Però finché vive la madre, se ha bisogno dell'usufrutto, non occorre far niente.

Molto bella l'idea di ripartire, a suo tempo, le 240/m. ettare fra gli indi. Convien però abituarli prima al lavoro, all'amministrazione di famiglia, all'uso del danaro. Converrà forse che poi vi interessiate pure per i matrimoni. Non so se già abbiate i registri dei battesimi, dei matrimoni, delle cresime eccetera. Provvedetevi di tutto e fate le cose con regolarità.

Non dimenticate eziandio lo studio del latino. Se avete qualche giovanetto buono e di ingegno distinto coltivate per il latino. Fra pochi anni tali giovani potrebbero essere chierici e porgervi aiuto.

Il Signore vi conservi tutti nella sua santa grazia e la Madonna Ausiliatrice vi difenda da ogni pericolo spirituale e temporale. Tanti saluti a tutti anche alle suore ed ai cari indi da parte del

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P.S. Favorisci recapitare la qui unita.

Colonia Teresa
Cristina
Carino D. Bahola

ho ricevuto contemporaneamente le gr.
dite tue del 17/8 e del 25/11 che arriveranno
qua il 18/1-95. - Ci piacciono assai le noti-
zie che ci mandi e possibilmente le inse-
riremo almeno in parte nel Bollettino.

Il Signore ha chiamato a te il vostro
caro Ispettore: speriamo che fra poco ne
ne provvederà un altro che camminerà
sulle orme del compianto Mons. Lasagna
e continuerà a provvedere per lo sviluppo
di questa missione. - Intanto pregate. -
Appena sarà nominato il nuovo Ispettore
scrivetegli per fare atto di succedentia;
e per dimostrargli la vostra fiducia che
dategli del personale. Se esso potrà, ne
ne manderà; in caso contrario si rivol-
gerà a noi che faremo il possibile per
viuvvi in ajuto.

Son meravigliato non abbiate ricevuto

3845 A6

Delle mie lettere, avendovi io scritto più
volte. Le lettere si saranno smarrite.
Quando mi scriverai altra volta farò
sapere che distanza vi è tra la
colonia Teresa Cristina e la casa di
D. Malan a Geyaba, quali mezzi di
comunicazione vi sono tra l'una e
l'altra e se vi vedete qualche volta.
- Vedo che la Provvidenza anche costì
non vi abbandona e ne la ringrazio.
Mi fa molto piacere il sentire che già
riuscite a far lavorare gl' Indii bene;
fateli lavorare ma senza usar violenza:
allettateli al lavoro.

ho dato commissione affinché vi sia
spedito regolarmente il Bollettino italia-
no e Spagnuolo, due copie per ciascuna
lingua, una per voi, l'altra per le tue.
Questa ^{suppl. copie} servirà a darvi più complete
le notizie Salesiane.

Riguardo alla piccola eredità di tuo

3845 A7

padre io sarei d'avviso che la metà la restassero per le missioni salesiane e l'altra metà la lasciassi a qualche opera di beneficenza nel paese. Però finché vive la madre, se ha bisogno dell'usufrutto, non occorre far niente.

Molto bella l'idea di ripartire, a suo tempo, le 240 fin. ettare fra gl' Indù. Conviene però abituarli prima all'uso dell'amministrazione di famiglia, all'uso del danaro. - Converrà forse che voi vi interessiate pure per i matrimoni. - Non so se già abbiate i registri de' battesimi, de' matrimoni, delle cresime ecc. - Provvedetevi di tutto e fate le cose con regolarità.

Non dimenticate egualmente lo studio del latino. Se avete qualche giovanetto buono e di ingegno distinto coltivatele pel latino. Fra pochi anni tali giovani potrebbero essere chierici - pargervi ajuto. -

3845 A8

Il Signore vi conservi tutto nella sua
santa grazia e la Madonna Assisi,
vi difenda da ogni pericolo spirit. e temp.
Canti saluti a tutti anche alle Suore
ed ai cari Indù da parte del
Cuo aff. in G. e M.
Sas. Michele d'una
P. S. Favorisci ricapitare la qui unita.

A4470603

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

3845 A9